

Elaborazione flash

Ufficio Studi Confartigianato Vicenza

11/04/2013

L'export nella provincia di Vicenza Focus su settori micro e piccole imprese e su settore orafa

Vicenza è la provincia che contribuisce maggiormente alla crescita delle esportazioni regionali. Nel 2012, le esportazioni vicentine aumentano del 3,2%, contro una media regionale del 1,6%.

La Cina è ormai diventata importante quasi quanto gli Stati Uniti, crescendo del 61,7% negli ultimi 5 anni. Nei settori a maggiore concentrazione di micro e piccole imprese, che rappresentano il 47,4% delle esportazioni manifatturiere, le esportazioni aumentano del 5,8%. Tra questi, i settori con maggiori crescite sono Stampa e riproduzione supporti registrati (+220,2%), Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili), fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio (+16,0%), Industrie alimentari (+9,8%), Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (+9,4%) e Altre industrie manifatturiere (+9,1%). Valori delle esportazioni raggiungono i livelli pre crisi, mentre i volumi restano inferiori del 13,0% rispetto al 2007, a causa dell'aumento dei prezzi di produzione.

Il settore orafa, di cui Vicenza rappresenta il 25,8% delle esportazioni nazionali, cresce del 10,2%, superando in valori i livelli del 2008. Tra i principali mercati, crescono le esportazioni verso paesi emergenti come Romania, Turchia e Giordania, che entrano nella top 10 dei mercati di destinazione.

Nel 2012 **Vicenza** è la **provincia che contribuisce maggiormente alla crescita delle esportazioni del Veneto**. Con quasi 15 miliardi di euro, esporta da sola più di Croazia, Cipro e Malta messe assieme.

Nel Veneto, le **esportazioni del settore manifatturiero** ammontano a **quasi 50 miliardi di euro** e registrano una **crescita del 1,6%**. Le maggiori esportatrici sono le provincie di Vicenza (29,8%), Treviso (20,0%) e Verona (17,3%) che esportano valori per oltre 33 miliardi di euro. Tuttavia, Treviso risulta l'unica provincia a registrare una flessione delle esportazioni (-6,7%) e contribuisce al rallentamento della crescita osservato a livello regionale. Nelle altre provincie, invece, si registrano variazioni positive, con in testa Venezia (5,0%), Padova (4,5%) e Rovigo (4,1%).

Sebbene **Vicenza** si posizioni solo al sesto posto per variazione rispetto all'anno precedente, come già affermato, si colloca in testa per contributo alle esportazioni, che misura l'incidenza delle esportazioni del singolo aggregato provinciale sulla variazione dei flussi regionale.

Consistenza e dinamica export settore manifatturiero nelle provincie venete

2012, valori in milioni di euro; inc. export su totale regione; var. % 2012 su 2011; rank provinciale; contributo alla variazione (%) e rank

Provincia	Export 2012	incidenza export su totale	var. % 2012 su 2011	Rank	contributo esportazioni	Rank
Belluno	2.794	5,6	4,0	4	0,22	5
Padova	8.416	16,9	4,5	2	0,77	2
Rovigo	1.275	2,6	4,1	3	0,11	6
Treviso	9.963	20,0	-6,1	7	-1,22	7
Venezia	3.853	7,8	5,0	1	0,39	4
Verona	8.587	17,3	3,4	5	0,59	3
Vicenza	14.807	29,8	3,2	6	0,97	1
Veneto	49.694	100,0	1,6			

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

Nel lungo periodo, le esportazioni vicentine sono state influenzate dalla crisi economica e hanno subito importanti ridimensionamenti

Elaborazione Flash

Confartigianato Vicenza – Via Enrico Fermi 134 – 36100 Vicenza – tel. 0444.398358 – fax 0444.961003 - www.confartigianatovicenza.it

Elaborazione: Carlotta Andracco, Ufficio Studi Confartigianato Vicenza. Coordinamento: Direttore Generale Pietro Francesco De Lotto.

Direzione scientifica: Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi Confartigianato.

L'andamento tendenziale mostra una inversione del trend a partire già dalla fine del 2008 che segna un -1,3% rispetto al 2007, ultimo anno di crescita pre crisi. La situazione si peggiora nei 12 mesi successivi portando ad una **perdita del 21,6% a fine 2009**. Tuttavia, il trend riprende a crescere e a segnare variazioni positive, benché il **2012** sembra essere **l'anno del rallentamento** della ripresa legata alla frenata del commercio internazionale. Dalla variazione di lungo periodo, si osserva che i forti cali registrati nel periodo della crisi sono stati recuperati e il 2012 segna una variazione pari a +0,8% rispetto alle esportazioni del 2007, ultimo anno, prima della crisi, in cui si registra una crescita a livello regionale.

Le province che hanno registrato le crescite maggiori negli ultimi 5 anni sono Rovigo (34,7%), Padova (13,6%) e Verona (11,7%), mentre Venezia e Treviso mostrano livelli inferiori al 2007 con una variazione pari a -25,8% e -5,7% rispettivamente.

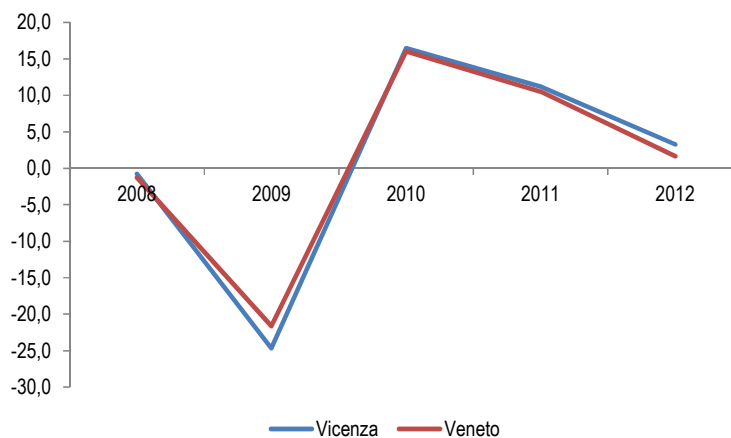
Andamento tendenziale export settore manifatturiero nelle province venete

var. % dal 2007 al 2012 rispetto anno precedente; var. % di lungo periodo 2012 su 2007, ultimo anno di crescita pre crisi e rank provinciale

Provincia	var. % export 2008 su 2007	var. % export 2009 su 2008	var. % export 2010 su 2009	var. % export 2011 su 2010	var. % export 2012 su 2011	var. % cumulata 2012 su 2007	Rank
Belluno	-7,3	-17,0	19,7	9,4	4,0	4,7	4
Padova	-4,1	-21,4	23,8	16,4	4,5	13,6	2
Rovigo	29,4	-32,9	23,2	21,0	4,1	34,7	1
Treviso	1,6	-17,3	10,6	8,0	-6,1	-5,7	6
Venezia	-14,9	-27,9	15,3	-0,2	5,0	-25,8	7
Verona	4,1	-18,4	14,3	11,3	3,4	11,7	3
Vicenza	-0,8	-24,7	16,5	11,2	3,2	0,0	5
Veneto	-1,3	-21,6	16,0	10,5	1,6	0,8	

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

Andamento tendenziale export manifatturiero Anni 2008-2012; variazioni percentuali tendenziali



Elaborazione ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

I **sistemi locali del lavoro**¹ (SII) permettono di analizzare le esportazioni ad un maggiore dettaglio territoriale. Sono 6 i sistemi locali relativi alla provincia di Vicenza e, secondo gli ultimi dati disponibili, tra il 2010 e il 2011 hanno visto **crescere le proprie esportazioni del 10,6%**, coerentemente con l'andamento economico espansivo verificatosi nell'anno in esame per il totale della provincia.

Il sistema locale di Vicenza, specializzato² nel Sistema del legno e dei mobili, è quello che contribuisce maggiormente all'export della provincia, seguito da Thiene (Sistemi della fabbricazione di macchine) e Bassano del Grappa (Sistema del legno e dei mobili). Asiago risulta,

¹ Unità territoriali costituite da più comuni contigui, individuati in base ai dati relativi agli spostamenti quotidiani per motivi di lavoro, rilevati in occasione del 14° Censimento generale della popolazione

² Il gruppo di specializzazione indica l'attività principale del distretto industriale di riferimento. I distretti industriali sono entità socio-territoriali individuate dall'Istat sulla base dei Sistemi Locali del Lavoro del Censimento 2001 in cui una comunità di persone e una popolazione di imprese industriali si integrano reciprocamente

Elaborazione Flash

invece, in flessione del 4,3%, ma ha anche una ridotta vocazione³ all'export. I sistemi locali del lavoro a maggiore vocazione all'export, data dal rapporto tra valore dell'export e numero di occupati, con relativo indice maggiore di 100, sono Arzignano e Thiene.

Consistenza delle esportazioni per sistemi locali del lavoro della provincia di Vicenza

2011, valori in milioni di euro; var. % su 2010; contributo alle esportazioni della provincia e rank; indice di vocazione all'export base provincia=100 e rank

Sistema Locale Lavoro	Numero comuni	Gruppo di specializzazione	Export 2011	Var. % 2011 su 2010	contributo all'export	Rank	Indice del rapporto export per occupato	Rank
Arzignano	16	Sistemi integrati della pelle e del cuoio	2.852	4,9	1,0	5	144	1
Asiago	5	Sistemi turistici	12	-4,3	0,0	6	5	7
Bassano del Grappa	28	Sistemi del legno e dei mobili	2.752	7,3	1,5	3	89	5
Schio	8	Sistemi della fabbr. di macchine	1.126	14,2	1,2	4	84	6
Thiene	25	Sistemi della fabbr. di macchine	1.862	12,0	1,7	2	103	2
Vicenza	30	Sistemi del legno e dei mobili	4.812	14,9	5,3	1	96	4
Totale	112		13.416	10,6			100	

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

Di seguito si esaminano i cambiamenti avvenuti nella geografia dei **principali mercati** delle esportazioni manifatturiere vicentine. Nel 2012 si è avuta una variazione delle esportazioni verso i mercati extra UE del +9,5%, a fronte di una flessione pari a -2,0% verso i mercati dell'UE.

A fine 2012, i primi 15 mercati rappresentano oltre i 2 terzi (66,2%) delle esportazioni manifatturiere della provincia con **9,8 miliardi di euro** esportati. Rispetto al 2007, anno di picco pre crisi, gli **Emirati Arabi Uniti** entrano nella top 15, mentre ne escono i **Paesi Bassi**, che riducono le importazioni made in Vicenza del 9,4%. Sul podio, la situazione risulta invariata, con la **Germania al primo posto**, seguita da **Francia** e **Stati Uniti**. Mentre i primi due mercati, mostrano un calo delle esportazioni rispetto al 2007, gli Stati Uniti sono in crescita del 3,6%.

Come si osserverà in seguito nel focus sul settore orafa, **il mercato cinese è ormai diventato importante quasi quanto il mercato americano**. La **Cina**, infatti, risulta essere il mercato che registra la **variazione maggiore**, pari a **+61,7%**, guadagnando 4 postazioni in graduatoria. La forte crescita della Cina è determinata principalmente da un aumento esponenziale, pari a **+187,4%** delle esportazioni della Divisione Ateco 2007 Altre industrie Manifatturiere, rappresentate quasi unicamente dal settore orafa. Anche il settore dell'abbigliamento (variazione 2012 su 2011, **+479,3%**) e i prodotti di elettronica e ottica (**+233,1%**) hanno contribuito a consolidare il ruolo della Cina tra i principali mercati delle esportazioni made in Vicenza.

Dall'altra parte, invece, la **Spagna**, complice anche l'attuale situazione di difficoltà economica in cui versa il paese, segna una **flessione dell'export vicentino del 34,8%**, scendendo di due posizioni nel rank. I settori che hanno maggiormente contribuito alla contrazione dei flussi di esportazione verso il mercato ispanico sono i Macchinari e apparecchiature nca (variazione 2012 rispetto a 2011, **-18,3%**), Apparecchiature elettriche (**-11,3%**) e i prodotti della Metallurgia (**-31,7%**).

Nonostante, come già affermato, la **Germania** resti al primo posto tra i mercati di destinazione, tra il 2011 e il 2012 si verifica **una forte contrazione** delle esportazioni che hanno segnato un **-7,4%**. Questa flessione ha determinato la diminuzione del **-2,0%** delle esportazioni verso i paesi dell'Unione Europea 27, di cui la Germania rappresenta il **23,2%**. Al contrario, le esportazioni verso paesi al di fuori del UE 27 - che sono il **48,5%** delle totale - sono cresciute del **9,2%**.

³ La vocazione all'export è stata calcolata dal rapporto tra i valori delle esportazioni e il numero di occupati per sistema locale del lavoro

I primi 15 mercati delle esportazioni manifatturiere della provincia di Vicenza

2012; valori in milioni di euro; quote % export su totale export manifatturiero della provincia; rank 2012 E 2007 e differenza assoluta; var. % export 2012 su 2007 dei primi 15 mercati del 2012

Paese	Export 2012	Quote 2012 su totale	Rank 2012	Rank 2007	Diff. ass. rank	var. % export 2012 su 2007
Germania	1.774	12,0	1	1	0	-1,6
Francia	1.405	9,5	2	2	0	-6,7
Stati Uniti	1.250	8,4	3	3	0	3,6
Svizzera	839	5,7	4	6	2	71,6
Regno Unito	642	4,3	5	5	0	-24,0
Spagna	557	3,8	6	4	-2	-34,8
Cina	546	3,7	7	11	4	61,7
Russia	452	3,1	8	7	-1	-0,6
Polonia	405	2,7	9	8	-1	-7,7
Austria	378	2,6	10	9	-1	1,7
Romania	342	2,3	11	14	3	13,6
Turchia	322	2,2	12	15	3	9,1
Hong Kong	308	2,1	13	12	-1	-1,7
Belgio	306	2,1	14	10	-4	-9,7
Emirati Arabi Uniti	277	1,9	15	16	1	-2,4
Totale top 15	9.801	66,2				-0,3
Altri mercati	5.007	33,8				0,6
Totale	14.807	100,0				0,0

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

Seguendo la classificazione di Istat che rielabora la tassonomia di Pavitt, vengono raggruppati i settori dell'industria manifatturiera in quattro grandi gruppi: settori **dell'industria "tradizionale"**, settori caratterizzati da **"offerta specializzata"**, settori caratterizzati da una **"elevata intensità di ricerca e sviluppo"** e settori con **"elevate economie di scala"**. La tabella seguente mostra l'andamento tendenziale di tali settori, per i quali, per chiarezza esemplificativa, vengono esplicitati i primi tre Gruppi Ateco 2007 per valori di esportazione.

Le imprese dei **settori ad alta intensità tecnologica** sono quelle che registrano la **crescita più consistente** delle esportazioni, segnando un **+12,5%**. Sebbene rappresentino solo il 2,9% delle esportazioni manifatturiere, le imprese high-tech stanno vivendo un periodo di forte espansione, ed, in particolare, risulta essere l'unico settore in cui non si è verificato un forte rallentamento della crescita tra 2011 e 2012, ma anzi si è registrata una variazione superiore.

Consistenza e dinamica dell'export per settori di attività manifatturiere nella provincia di Vicenza

2012, valori in miliardi di euro; quota % su totale export manifatturiero della provincia; var. % tendenziale

Settori	Export 2012	quote export 2012	var. % export 2012 su 2011
Manifattura tradizionale	5.551	37,5	4,9
Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; pellicce preparate e tinte	1.807	12,2	4,1
Gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; pietre preziose lavorate	1.447	9,8	10,2
Altri prodotti in metallo	604	4,1	1,1
Economie di scala	4.937	33,3	2,8
Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	1.037	7,0	8,2
Prodotti della siderurgia	466	3,1	-5,8
Articoli in materie plastiche	435	2,9	-4,6
Alta intensità tecnologica	436	2,9	12,5
Prodotti farmaceutici di base	117	0,8	98,4
Strumenti e apparecchi di misurazione, prova e navigazione; orologi	106	0,7	18,9
Strumenti ottici e attrezzature fotografiche	70	0,5	16,3
Offerta specializzata	3.883	26,2	0,6
Altre macchine per impieghi speciali	851	5,7	-0,8
Macchine di impiego generale	798	5,4	4,4
Altre macchine di impiego generale	630	4,3	2,1
Totale Manifatturiero	14.807	100,0	3,2

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

Elaborazione Flash

Confartigianato Vicenza – Via Enrico Fermi 134 – 36100 Vicenza – tel. 0444.398358 – fax 0444.961003 - www.confartigianatovicenza.it
Elaborazione: Carlotta Andracco, Ufficio Studi Confartigianato Vicenza. Coordinamento: Direttore Generale Pietro Francesco De Lotto.
Direzione scientifica: Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi Confartigianato.

Focus – Export nei settori a maggiore concentrazione di micro e piccole imprese

Lo studio della dinamica delle esportazione manifatturiere si focalizza ora sui settori a maggiore concentrazione di micro e piccole imprese. A tale scopo, sono stati presi in considerazione quei settori in cui, in Italia, l'incidenza degli addetti delle micro e piccole imprese (fino a 50 addetti) sul totale degli addetti del comparto in questione è superiore al 60%. Sono state così individuate dieci Divisioni (2 digit) Ateco 2007: la maggior presenza di micro e piccole imprese si rileva **nell'Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili), fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio (85,9%)**, nella **Stampa e riproduzione di supporti registrati (78,9%)**, nella **Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature) (76,4%)**, nella **Fabbricazione di articoli in pelle e simili (75,7%)**, nella **Confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia (75,1%)**, nella **Fabbricazione di mobili (71,6%)**, nelle **Altre industrie manifatturiere (71,5%)**, nelle **Industrie alimentari (67,4%)**, nella **Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (64,0%)** e nelle **Industrie tessili (61,2%)**.

Tali Divisioni rappresentano complessivamente poco meno di un terzo (30,1%) del Made in Italy.

I settori a più alta concentrazione di addetti in micro e piccole imprese in Italia

div. con % add. unità locali industria e servizi <50 add. su tot. add. nel settore >=60%, anno 2007; % export 2012 su tot. exp.

Divisioni	quota addetti	quota export	cumulata export
Industrie Alimentari	67,4	5,3	5,3
Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)	76,4	4,8	10,1
Confezione di articoli di abbigliamento, confezione di articoli in pelle e pelliccia	75,1	4,6	14,7
Fabbricazione di articoli in pelle e simili	75,7	4,4	19,1
Altre industrie manifatturiere	71,5	3,4	22,5
Industrie tessili	61,2	2,5	25,1
Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	64,0	2,4	27,5
Fabbricazione di mobili	71,6	2,2	29,6
Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili), fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	85,9	0,4	30,0
Stampa e riproduzione di supporti registrati	78,9	0,0	30,1
Totale Divisioni	72,5	30,1	

Elaborazione ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

In termini di valore delle esportazioni nei settori a maggiore concentrazione di micro e piccole imprese, **la provincia di Vicenza è prima, esportando nel 2012 oltre 7 miliardi di euro**, seguita da Treviso (5,4 miliardi di euro) e da Verona (3,7 miliardi di euro).

Nel **Veneto**, a fine 2012 le **esportazioni dei settori di micro e piccole imprese** rappresentano il **45,6% del totale export manifatturiero**, superando largamente la media nazionale del 30,1%. A livello provinciale, al primo posto si trova **Belluno**, dove addirittura tre quarti del export (**75,4%**) proviene dai settori a maggiore concentrazione di micro e piccole imprese. Al secondo posto si trova **Treviso**, con una incidenza pari a 53,8%, e al terzo **Vicenza**, con una incidenza del 47,4%, superiore alla media regionale.

Export manifatturiero nei settori di micro e piccola impresa per provincia del Veneto

2012; valori in milioni di euro; inc. % export nei settori a maggiore concentrazione di MPI su totale esportazioni; rank provinciale

Provincia	Totale manifatturiero	Export nei settori micro e piccole imprese	Incidenza %	Rank
Belluno	2.794	2.107	75,4	1
Padova	8.416	2.710	32,2	6
Rovigo	1.275	386	30,3	7
Treviso	9.963	5.364	53,8	2
Venezia	3.853	1.311	34,0	5
Verona	8.587	3.780	44,0	4
Vicenza	14.807	7.014	47,4	3
Veneto	49.694	22.672	45,6	
Italia	373.228	112.160	30,1	

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

Elaborazione Flash

Confartigianato Vicenza – Via Enrico Fermi 134 – 36100 Vicenza – tel. 0444.398358 – fax 0444.961003 - www.confartigianatovicenza.it
Elaborazione: Carlotta Andracco, Ufficio Studi Confartigianato Vicenza. Coordinamento: Direttore Generale Pietro Francesco De Lotto.
Direzione scientifica: Enrico Quintavalle, Responsabile Ufficio Studi Confartigianato.

Nel 2012, l'export delle divisioni a maggiore concentrazione di micro e piccole imprese registra una crescita del 3,0% in Veneto rispetto all'anno precedente. A livello provinciale, Padova e Treviso, a differenza della media regionale, mostrano un calo delle esportazioni, pari a -2,0% e -2,2% rispettivamente. La provincia di Vicenza si colloca, invece, al quarto posto per variazione dell'export, con una crescita pari a +5,8%.

Nella penultima colonna della tabella viene riportato il contributo di ogni provincia alle esportazioni regionali, che tiene quindi conto della variazione tendenziale e della quota di esportazione rappresentata. Vicenza risulta essere la provincia che contribuisce maggiormente alla crescita delle esportazioni del Veneto, rappresentando il 30,9% delle esportazioni regionali. A seguire le province di Verona e Belluno.

Nella provincia berica, le esportazioni dei settori delle micro e piccole imprese, rappresentative della realtà artigiana, presentano una variazione quasi doppia (5,8%) rispetto a quella registrata per l'intero comparto manifatturiero (3,2%).

Dinamica export manifatturiero nei settori a maggiore concentrazione di micro e piccole imprese

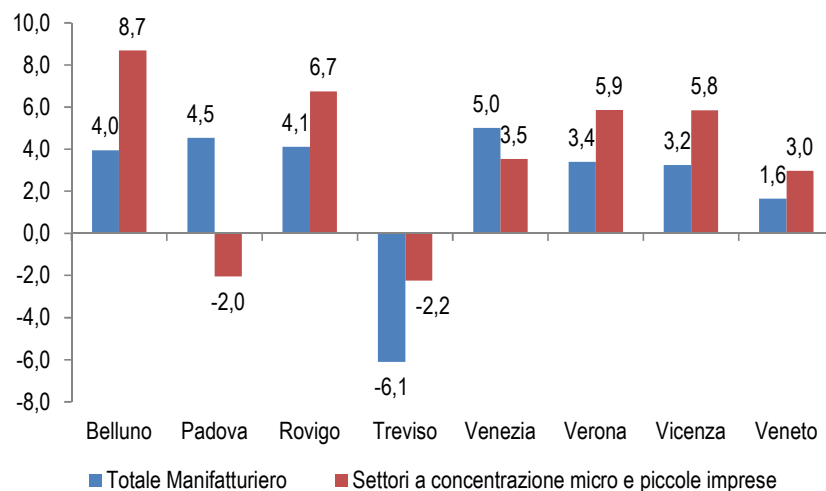
anni 2011 e 2012; valori in milioni di euro; var. % 2012 su 2011; rank provinciale; contributo alla variazione (%) e rank

Provincia	2011	2012	variazione %	Rank	Contributo alla variazione delle esportazioni	Rank
Belluno	1.939	2.107	8,7	1	0,81	3
Padova	2.766	2.710	-2,0	6	-0,24	6
Rovigo	361	386	6,7	2	0,11	5
Treviso	5.487	5.364	-2,2	7	-0,53	7
Venezia	1.266	1.311	3,5	5	0,20	4
Verona	3.571	3.780	5,9	3	0,98	2
Vicenza	6.627	7.014	5,8	4	1,81	1
Veneto	22.017	22.672	3,0			

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

Andamento esportazioni nelle province del Veneto

2012; variazioni % tendenziali del manifatturiero e dei settori a maggiore concentrazione di micro e piccole imprese



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

Dopo aver fatto un quadro della situazione regionale, ci si focalizza sulla provincia di Vicenza.

Come visto in precedenza, le esportazioni dei settori con la maggior incidenza di micro e piccole imprese sono cresciute del 5,8% nel corso del 2012.

L'unico settore che risulta in calo nelle esportazioni è l'Industria tessile, che perde il 6,3% delle esportazioni rispetto al 2011. Tutti gli altri settori mostrano una crescita. Al primo posto per variazione delle esportazioni rispetto al 2011 si colloca la Stampa e riproduzione di supporti registrati, con una crescita del 220,2%, seguito dall'Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili), Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio (+16,0%),

Elaborazione Flash

Industrie alimentari (+9,8%), Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi (+9,4%) e Altre industrie manifatturiere (+9,1%).

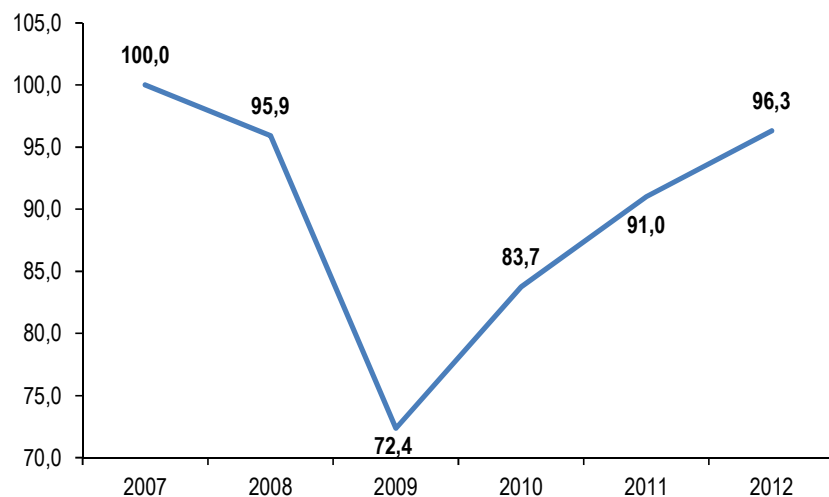
Dinamica export manifatturiero nei settori a maggiore concentrazione di micro e piccole imprese nella provincia di Vicenza
anni 2011 e 2012; valori in milioni di euro; variazione % 2012 su 2011; rank

Divisioni	2011	2012	var. %	Rank
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	1.863	1.950	4,7	12
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	1.401	1.529	9,1	8
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	1.078	1.165	8,1	10
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	974	1.018	4,5	13
Prodotti tessili	464	435	-6,3	21
Prodotti alimentari	302	332	9,8	6
Mobili	308	323	4,8	11
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	197	216	9,4	7
Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	39	45	16,0	3
Prodotti della stampa e della riproduzione di supporti registrati	0,2	0,7	220,2	1
Totale divisioni MPI	6.627	7.014	5,8	
Macchinari e apparecchiature nca	2.837	2.902	2,3	14
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	1.302	1.282	-1,5	15
Prodotti della metallurgia	1.307	1.237	-5,3	20
Prodotti chimici	567	618	8,9	9
Articoli in gomma e materie plastiche	484	466	-3,7	19
Carta e prodotti di carta	322	314	-2,3	16
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	290	281	-3,1	18
Altri mezzi di trasporto	196	219	11,7	5
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	202	196	-3,0	17
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	95	152	60,3	2
Bevande	110	123	11,7	4
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	2,3	1,6	-33,1	22
Totale manifatturiero	14.341	14.807	3,2	

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

Si analizza ora la serie storica dal 2007 al 2012 della dinamica delle esportazioni nei settori individuati nella provincia di Vicenza. Prendendo come anno di riferimento il 2007, si osserva che nel 2012 sono stati superati i livelli delle esportazioni del 2008, anno dell'inizio della crisi economica. La forte crescita delle esportazioni degli ultimi anni ha permesso di recuperare le forti perdite registrate nel 2009, quando per la crisi si era registrato un calo del -24,6% rispetto all'anno precedente.

Andamento export settori a maggiore concentrazione di micro e piccole imprese nella provincia di Vicenza
Anni 2007-2012; anno base 2007=100



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

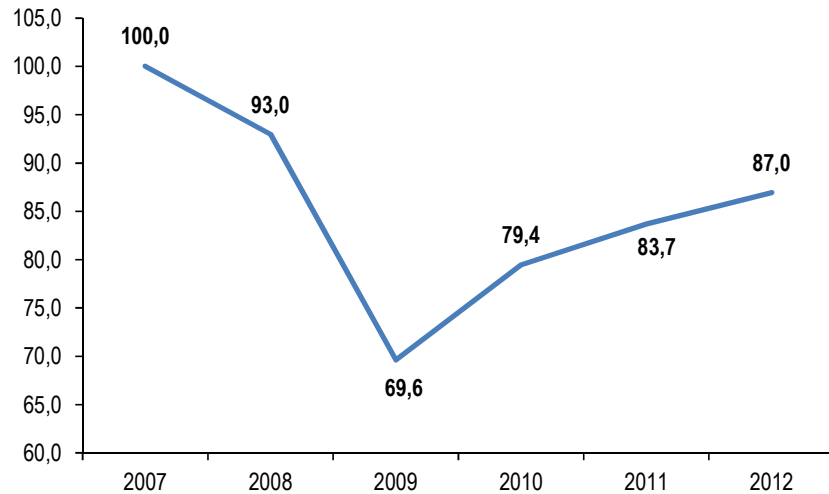
Elaborazione Flash

Tuttavia, le esportazioni non tengono conto dell'aumento dei prezzi di produzione, quindi si è proceduto a calcolare **una stima dei volumi delle esportazioni**, dividendo singolarmente i valori delle esportazioni delle Divisioni individuate per la media annuale dei relativi indici dei prezzi di produzione al mercato estero.

Il grafico successivo riporta l'andamento di lungo periodo, dal 2007 al 2012, dei volumi esportati nei settori a maggiore concentrazione di micro e piccole imprese nella provincia di Vicenza.

Se guardando i valori delle esportazioni si sono raggiunti i livelli pre crisi, per quanto riguarda i volumi si è ancora molto lontani. **Rispetto al 2007**, ultimo anno prima dell'inizio della crisi, i **volumi delle esportazioni** segnano un calo pari a **-13,0%**.

Andamento volumi export nei settori a maggiore concentrazione di micro e piccole imprese della provincia di Vicenza*
Anni 2001-2012; indice anno base 2001=100



*l'indice è stato calcolato considerando le Divisioni Ateco individuate e utilizzando i valori esportati e i relativi prezzi alla produzione al mercato estero

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

FOCUS - La dinamica delle esportazioni nel settore orafa della provincia di Vicenza

Lo studio della dinamica delle esportazioni dei settori a maggiore concentrazione di micro e piccole imprese viene approfondito analizzando un settore di cui la provincia vicentina rappresenta storicamente uno dei principali distretti italiani: il **settore orafa**.

La **provincia di Vicenza**, da sola, **esporta il 25,8%** dei **prodotti di oreficeria nazionale**, seconda solo ad Arezzo (30,7%) tra le provincie italiane per esportazione di oro. Le provincie di Alessandria, Arezzo e Vicenza rappresentano i distretti italiani del settore orafa ed esportano quasi i tre quarti (72,5%) degli interi prodotti di oreficeria italiana.

Esportazioni orafe nei principali distretti orafi italiani

2012; valori esportati (milioni di euro) e quota % su totale Italia; var. % export 2012 su 2011 e var. % di lungo periodo 2012 su 2009

Provincia	Quota export 2012	Export 2012	var. % 2012 su 2011	var. % 2012 su 2009
Alessandria	15,9	894	3,5	140,7
Arezzo	30,7	1.722	16,3	46,6
Vicenza	25,8	1.447	10,2	46,1
Totale export	100,0	5.607	10,9	55,5

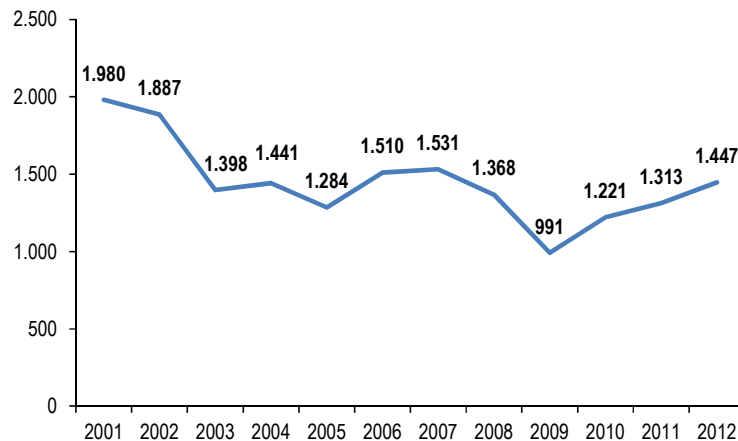
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

Il **settore dell'oreficeria vicentina**, che rappresenta il **9,8% delle esportazioni manifatturiere beriche**, nel 2012 segna una **crescita del 10,2%** rispetto all'anno passato, contro una crescita del 3,0% registrata per il totale delle esportazioni manifatturiere.

Dopo i forti cali successivi al 2007, le esportazioni del settore oreficeria sembrano riprendersi, mostrando a partire dal 2009 un trend in continua crescita. Dal 2007 ad oggi le esportazioni sono aumentate del **46,1%**.

Andamento esportazioni di oreficeria della provincia di Vicenza

Anni dal 2001 al 2012; valori in milioni di euro



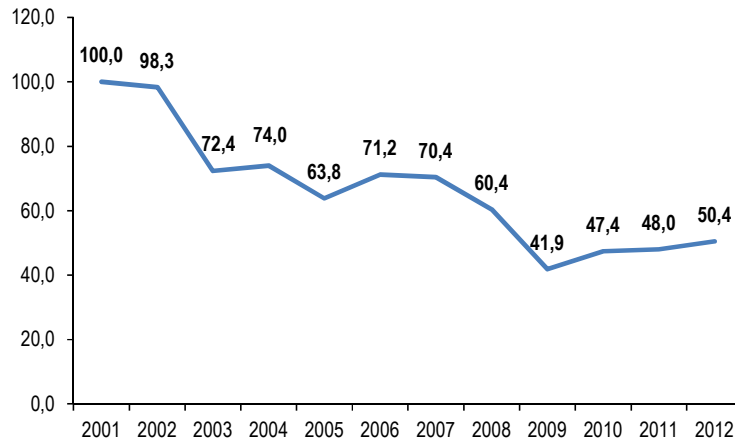
Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

Anche per il settore oreficeria si riporta il grafico con l'andamento della stima dei volumi esportati dal 2001 al 2012, in quanto tale settore è più influenzato rispetto ad altri dall'andamento dei prezzi. Negli ultimi 3 anni **si osserva anche per i volumi una crescita, ma più contenuta, pari a + 20,5%**. Questo è dovuto al fatto che sono aumentati anche i prezzi di produzione. Infatti, se nel 2009 l'indice dei prezzi di produzione per la Fabbricazione di gioielleria era pari a 117,6, nel 2012 è pari a 142,5.

Nonostante i livelli delle esportazioni del periodo pre crisi siano ancora distanti, la crescita che si osserva negli ultimi anni è un **buon segnale di ripresa per il settore orafa**.

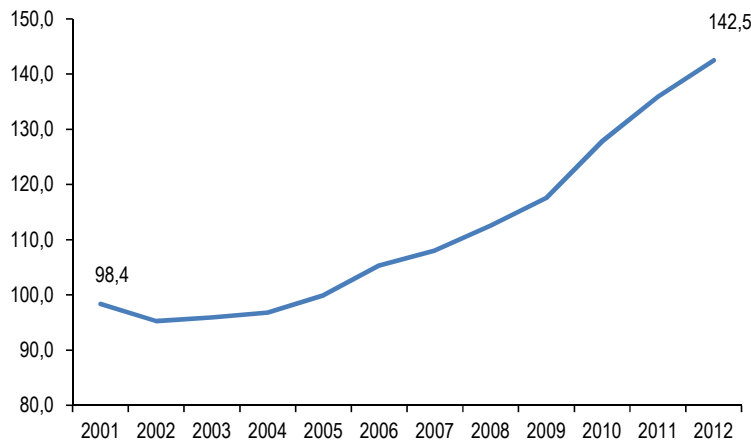
Elaborazione Flash

Andamento dei volumi delle esportazioni di oreficeria nella provincia di Vicenza
Anni dal 2001 al 2012; anno 2001=100



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

Andamento indice dei prezzi di produzione industriale del settore orafa
Anno base 2005=100; mercato estero, Gruppo Ateco 32.1



Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

La tabella successiva riporta i primi cinque mercati delle esportazioni orafe della provincia di Vicenza nel 2012. Si nota subito che dal 2001 ad oggi le quote di tali mercati sono profondamente cambiata. Se **nel 2001 gli Stati Uniti rappresentavano il primo mercato** con una quota delle esportazioni pari al **39,6%**, **nel 2012 invece**, sono il terzo mercato e ricevono soltanto **l'11,7% delle esportazioni orafe vicentine**. Il Paese, invece, che ha aumentato maggiormente le proprie quote è la Svizzera: nel 2001 il 2,7% delle esportazioni orafe erano destinate a questo Paese, mentre ora sono il 18,6%. Inoltre i **valori esportati verso la Svizzera sono cresciuti del 401,5%** nell'ultimo decennio.

I primi 5 mercati delle esportazioni orafe nella provincia di Vicenza nel 2012

anni 2001 e 2012; valori in milioni di euro; quote % su esportazioni orafe totali; variazioni % valori esportati; differenza ass. quote

Paesi	2001	Quote 2001	2012	Quote 2012	Var. % valori	diff. quote
Svizzera	54	2,7	269	18,6	401,5	15,9
Emirati Arabi Uniti	131	6,6	177	12,2	34,5	5,6
Stati Uniti	784	39,6	169	11,7	-78,4	-27,9
Cina	45	2,3	153	10,6	238,0	8,3
Hong Kong	97	4,9	78	5,4	-19,5	0,5

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat

Nella tabella seguente, sono riportati i primi dieci mercati delle esportazioni del settore, negli anni 2001 e 2012. Si osserva come la geografia dei mercati è cambiata nell'ultimo decennio. A parte le

Elaborazione Flash

considerazioni appena fatte sui primi cinque mercati nel 2012, si osserva l'entrata nella lista del 2012 di **mercati emergenti** quali la **Romania, Turchia e Giordania**, mentre, rispetto alla lista del 2001, non si trovano più Paesi come Germania, Spagna e Giappone, mercati verso cui negli anni si sono ridotte considerevolmente le esportazioni orafe vicentine.

I primi 10 mercati delle esportazioni orafe della provincia di Vicenza

anno 2001 e 2012; valori delle esportazioni; percentuale esportazioni sul totale esportazioni orafe

Paesi	2001	Quote 2001	Paesi	2012	Quote 2012	Diff. ass. quote 2012 su 2001
Stati Uniti	784	39,6	Svizzera	269	18,6	15,9
Emirati Arabi Uniti	131	6,6	Emirati Arabi Uniti	177	12,2	5,6
Regno Unito	124	6,3	Stati Uniti	169	11,7	-27,9
Hong Kong	97	4,9	Cina	153	10,6	8,3
Francia	87	4,4	Hong Kong	78	5,4	0,5
Germania	71	3,6	Francia	60	4,1	-0,3
Svizzera	54	2,7	Romania	58	4,0	3,9
Spagna	48	2,4	Turchia	44	3,0	2,1
Cina	45	2,3	Giordania	39	2,7	2,7
Giappone	44	2,2	Regno Unito	37	2,6	-3,7
Totale top 10	1.486	75,0	Totale top 10	1.082	74,8	
Altri mercati	495	25,0	Altri mercati	365	25,2	
Totale	1.980	100,0	Totale	1.447	100,0	

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato Vicenza su dati Istat